

SUCCIANO: “SENZA CHIESA A 14 ANNI DAL TERREMOTO, CHI SONO I RESPONSABILI DI QUESTO SILENZIO?”

2 Febbraio 2023



L'AQUILA - “Quattordici anni che viene sottratto ai più fragili il diritto di essere cattolici praticanti, di gioire ad un matrimonio o di piangere ad un funerale. È quello che succede dal 2009 a Succiano, paese della Valle Subequana, che ha visto crollare la sua Chiesa nella centrale piazza durante il sisma del 2009”.

A raccontarlo, in una nota, il presidente della Proloco di Succiano, ad Acciano (L'Aquila), Giuseppe Venta.

“Dalla messa in sicurezza della struttura più nulla si è saputo: gli abitanti da allora per pregare sono costretti a recarsi nella Cappella cimiteriale di dimensioni ridotte, con neanche 20 posti a sedere, situata in piena curva lungo una strada carrabile con ripida pendenza, in una posizione poco felice per la sicurezza e soprattutto impossibile da raggiungere per i più deboli ed i più anziani”.

“Quattordici anni di cerimonie non celebrate - rimarca Venta -, di funerali negati ai più fragili, di messe seguite dall'esterno senza alcun riparo, in una curva pericolosa, al freddo e sotto la pioggia in inverno, sotto il sole cocente in estate”.

Così si interroga: “Quanto ancora dovrà attendere questa comunità per vedere restituito il proprio luogo di culto? Chi sono i responsabili di questo imbarazzante silenzio lungo quattordici anni? Quante promesse di propaganda dovranno ancora ascoltare gli abitanti di Succiano nell'umiliante illusione che vengano poi mantenute?”.

“Questa Associazione non può più stare a guardare e si impegnerà ad ottenere delle risposte anche attraverso azioni più incisive, fino alla denuncia agli organi competenti per eventuali omissioni”, conclude Venta.

© 2026 Abruzzo Web, Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli